

VOTO SULMONA: SALVATI, "TIRABASSI CANDIDATO VINCENTE, CENTRODESTRA UNITO, LEGA DETERMINANTE"

25 Marzo 2025



SULMONA - "Sulmona ha bisogno di una svolta, e Luca Tirabassi alla guida di un centrodestra unito e compatto è la figura migliore per riuscirci, dando priorità allo sviluppo economico, alla sicurezza, alle politiche sociali, al turismo e alla vivibilità. La Lega avrà un ruolo determinante in questa svolta epocale che la città attende da troppo tempo".

A suonare la carica, nell'intervista ad Abruzzoweb, è Roberta Salvati, 40enne componente della segreteria regionale della Lega Abruzzo e componente del direttivo provincia dell'Aquila, ex consigliere comunale e provinciale, quando già è iniziata la campagna elettorale per le elezioni comunali di Sulmona, 21mila abitanti circa, del 25 e 26 maggio, con eventuale secondo turno 8 e 9 giugno quando si voterà anche per il referendum.

Per Salvati tra i temi caldi della prossima consiliatura c'è poi il Cogesa, la società consortile dei rifiuti in forte difficoltà economica, per la quale "occorre subito lavorare ad nuova strategia comprensoriale sarà difficile strutturare un percorso programmatico, una qualificazione operativa e un modello di gestione che sappia coniugare efficienza e sostenibilità finanziaria". Ed anche le sorti della Magneti Marelli, l'industria forse più importante di Sulmona, che risente della difficile congiuntura dell'automotive, questione che "deve essere gestita dalle istituzioni a livello nazionale, attraverso un dialogo diretto con il territorio e l'azienda stessa. È per questo che il nostro obiettivo è creare una filiera istituzionale-politica dal Comune, arrivando al governo nazionale".

A Sulmona si torna al voto dopo la caduta a fine dicembre del sindaco di centrosinistra Gianfranco Di Piero. In campo per il centrodestra unito l'avvocato Luca Tirabassi, che dovrebbe contare su ben sette liste: Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega, Noi Moderati, Udc, Sulmona al Centro. Per il centrosinistra centrosinistra l'ex giornalista del tg2 della Rai Angelo Figorilli

sostenuto dal Partito democratico, Movimento 5 Stelle, Sinistra Italiana, Sbic, che potrebbe ospitare i candidati di Italia Viva, la civica Intesa e la lista del sindaco Sulmona Città Futura. C'è poi in pista Nicola Di Ianni correrà da solo con la lista Metamorfosi e infine in terzo polo di Bruno Di Masci, ex sindaco di Sulmona ed ex consigliere regionale, che sta costruendo la anche lui la squadra. E' Lo stesso Di Masci condannato dal giudice monocratico del tribunale di Sulmona, Francesca Pinacchio per offese sessiste nei confronti proprio di Salvati, un episodio che risale al settembre 2018.

Roberta Salvati, un primo commento sulla campagna elettorale già cominciata.

La campagna elettorale si sta concentrando molto sull'importanza dell'unità all'interno del centrodestra, un aspetto che considero fondamentale per garantire una visione comune e un progetto di sviluppo concreto per Sulmona. Propongo l'idea di un "Patto per la città", un impegno condiviso da tutti i partiti della coalizione per lavorare insieme per l'intero mandato, concentrandoci su obiettivi comuni e evitando divisioni interne. Credo che questo approccio possa davvero fare la differenza, perché restando uniti possiamo lavorare efficacemente per il bene della città per i prossimi 5 anni. Inoltre, la nostra attenzione alle priorità economiche, commerciali, il rafforzamento del settore imprenditoriale e turistico, sanità, scuole, insieme alla cura della sicurezza e del decoro urbano, riflette un impegno concreto per rendere Sulmona una città più vivibile e attrattiva. Se riusciremo a realizzare questi obiettivi con serietà e determinazione, sono convinta che possiamo costruire un futuro positivo per la nostra comunità.

Cosa ha portato alla scelta del candidato sindaco del centrodestra?

La scelta di Luca Tirabassi, è stata determinata dalla necessità di avere una figura capace di garantire unità e coesione all'interno della coalizione. Non si tratta di una scelta imposta dall'alto come qualcuno vorrebbe far credere, ma di una decisione condivisa da tutti. L'indicazione di Luca Tirabassi rappresenta la scelta giusta, poiché ha ottenuto un ampio consenso a livello locale. Mantenendo questa unità d'intenti, possiamo infatti portare avanti una visione coerente e un progetto di sviluppo chiaro per la città. In questo contesto, è stato scelto perché rappresenta quella figura di serietà e competenza, che da sempre si è impegnato per il bene della nostra comunità. Il suo profilo professionale e il suo impegno sono fondamentali per rafforzare la filiera istituzionale e politica. La sua leadership garantisce la solidità necessaria per lavorare insieme con una coalizione coesa e un obiettivo comune. Siamo convinti che questa sia la scelta giusta per il futuro della nostra città.

Quali sono i temi prioritari su cui insisterete in campagna elettorale e quali sono le priorità programmatiche nello specifico della Lega?

In questa campagna elettorale, i temi prioritari su cui insisteremo sono principalmente lo sviluppo economico, la sicurezza, e la vivibilità di Sulmona. Per quanto riguarda le priorità programmatiche della Lega, ci concentreremo sull'economia, in particolare su quella imprenditoriale e turistica. La valorizzazione delle risorse naturali e culturali di Sulmona è fondamentale per attrarre turisti e supportare le imprese locali. Le opere pubbliche, che sono un motore essenziale per l'economia cittadina, dovranno essere incentivati per creare nuovi posti di lavoro e stimolare lo sviluppo. Un altro tema prioritario è la sicurezza. Vogliamo incrementare la videosorveglianza per rendere Sulmona una città più sicura, dove i cittadini possano vivere serenamente. Un altro impegno è il sociale, vogliamo garantire servizi che rispondano alle esigenze dei cittadini, soprattutto verso le persone fragili. Le politiche sociali devono essere orientate a sostenere le famiglie e le persone che vivono situazioni di difficoltà. La forza di una comunità si vede nel modo in cui tratta i più deboli. Inoltre, ci impegneremo a migliorare la cura del territorio e il decoro urbano cittadino, prevedendo anche aree di sgambamento per i nostri amici animali. Purtroppo, a Sulmona mancano spazi di aggregazione per i nostri bambini. E' fondamentale prevedere la creazione di aree dedicate proprio a loro, per garantire un luogo sicuro e stimolante dove possano socializzare e crescere, creando nuove aree verdi con nuovi parchi gioco e spazi per giovani, famiglie e anziani. L'urbanizzazione e il recupero delle aree cittadine saranno al centro del nostro impegno. Infine, un'attenzione particolare sarà dedicata al centro storico e alle frazioni, che devono essere ugualmente valorizzati con adeguati servizi e mezzi di trasporto, per migliorare la qualità della vita per tutti. Il nostro impegno è quello di fare di Sulmona una città più attrattiva, in cui tutti vogliano vivere e lavorare, creando un ambiente che stimoli la crescita e il benessere per ogni cittadino.

Che giudizio dare del candidato del centro-sinistra?

Non conosco personalmente il candidato sindaco del centrosinistra, se non per il suo percorso professionale come giornalista, che lo ha visto impegnato per molti anni fuori dal comune di Sulmona. Mi sento di fargli i miei auguri per questa campagna elettorale, perché impegnarsi in prima persona non è mai scontato. Sono convinta che i temi su cui ci confronteremo saranno utili per la città e che il dibattito sarà propositivo e orientato al bene di Sulmona.

Qual è il suo parere sul terzo polo?

Il Terzo Polo è nato con buoni propositi, ma purtroppo ha incontrato delle difficoltà a livello locale, dovute principalmente ad alcuni individui che hanno cercato di utilizzarlo per creare divisioni e problemi, anziché lavorare per il bene comune. La politica deve essere un servizio alla comunità, non un terreno per interessi personali. Credo fermamente che chi si impegna in politica debba farlo con serietà e responsabilità, ponendo sempre al centro gli interessi della collettività. La nostra priorità, come centrodestra, è quella di rimanere uniti per costruire una visione coerente e un progetto di sviluppo solido per la città, basato su obiettivi comuni e condivisi. E questo è ciò che ritengo fondamentale per il futuro di Sulmona.

Il centrodestra ci sarà anche Andrea Gerosolimo, ex assessore del centro-sinistra...

Andrea Gerosolimo, insieme a Marianna Scoccia, Vice Presidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo, con la loro esperienza e il loro impegno sono essenziali per la nostra forza politica come coalizione di centro destra per le amministrative del prossimo 25 e 26 maggio. Questo percorso condiviso, maturato negli ultimi due anni, ha visto emergere una collaborazione sempre più stretta tra Noi Moderati e Lega, confederandosi all'interno del Consiglio Regionale. Questa sinergia, già testata con successo sul campo, si rifletterà nella coalizione che stiamo costruendo per il governo della città, con l'obiettivo di realizzare un progetto comune per Sulmona. La nostra alleanza in Regione, tra Noi Moderati e Lega, ha prodotto risultati concreti e proficui, il cui impatto positivo è evidente anche nel lavoro in corso a livello regionale. Grazie a questa esperienza, siamo ora in grado di delineare un piano chiaro e condiviso per il futuro di Sulmona, con obiettivi tangibili per la sua crescita e il suo sviluppo, improntati sulla concretezza e sull'efficacia.

Un tema scottante sicuramente il futuro del Cogesa, cosa proponete per salvarla dal baratro?

In primo luogo, non dimentichiamo che Sulmona è solo una parte, seppur rilevante, del Cogesa e che quindi senza la definizione di una nuova strategia comprensoriale sarà difficile strutturare un percorso programmatico, una qualificazione operativa e un modello di gestione che sappia coniugare efficienza e sostenibilità finanziaria. Spesso si è abituati a guardare ai problemi con gli occhi rivolti al passato (chi ha fatto cosa e come) e, in particolare, quando si parla di Cogesa, non si discute se prima non si effettui un rimbalzo di responsabilità fra le parti. Ebbene, noi siamo per un altro approccio: analisi della situazione, apertura di un confronto ampio territoriale, predisposizione di una strategia e creazione di una programmazione che rafforzi il ruolo della società in vista anche delle nuove sfide che la società sarà chiamata ad affrontare, in considerazione delle politiche attive attuate dalla UE e dalla Regione Abruzzo. Un presidio strategico, tanto in termini occupazionali quanto per la natura del ruolo che svolge, merita una considerazione che superi le attuali condizioni di difficoltà per aprirsi al futuro. La territorializzazione dello sviluppo sostenibile ha fra i suoi requisiti prevalenti la partecipazione e la coniugazione di tutela ambientale e sviluppo economico in un quadro di economia circolare. La Lega opererà in questo senso e, unitamente ai partner di coalizione, cercherà di promuovere misure atte a rafforzare il ruolo e la posizione societaria a livello regionale. Ovviamente, tutto ciò comporterà anche decisioni coraggiose, ma si governa nell'interesse della collettività.

Altro tema sono le ombre che si addensano sopra la magneti Marelli, che soluzioni vanno trovate?

La Magneti Marelli rappresenta una realtà fondamentale per Sulmona e ciò che sta accadendo è davvero preoccupante. La politica ha il dovere e la capacità di sollevare questioni di questo tipo, cercando soluzioni concrete. Tuttavia, problematiche di tale portata, che vanno oltre il dibattito locale e sono influenzate da dinamiche nazionali, devono essere gestite dalle istituzioni a livello nazionale, attraverso un dialogo diretto con il territorio e l'azienda stessa. È per questo che il nostro obiettivo è creare una filiera istituzionale-politica, poiché solo in questo modo riusciremo ad avere risposte concrete alle domande e alle necessità della nostra comunità, attraverso l'intervento dei nostri rappresentanti istituzionali.